



# *Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato*

**VISTE** le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, *“Codice dei contratti pubblici”*;

**VISTO** l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, *“Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

**VISTI** la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2020-2022 e l'annesso Piano Triennale di azioni positive 2020-2022 approvati con D.A.G. 115/2020;

**VISTI** gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l'Ufficio Contratti dell'Avvocatura dello Stato;

**PREMESSO** che l'Avvocatura dello Stato, a fronte dell'aumento dei messaggi di PEC e al fine di tenere separata la corrispondenza relativa agli affari generali - spesso di natura riservata - da quella di interesse dell'aria legale, ha evidenziato l'urgente necessità di dotare tutte le avvocature distrettuali di un'ulteriore casella di PEC, così come già attuato recentemente in via sperimentale per la sede distrettuale di Venezia;

**VISTO** il contratto in data 29 dicembre 2020 - CIG Z922FF7E3A - stipulato con la società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l. per un importo complessivo di € 8.910,96 (I.V.A. esclusa) - a seguito di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni - relativo all'acquisizione dei servizi di posta certificata (PEC), per il periodo dal 1° Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2021;

**VISTA** la nota del 04.07.2021 con la quale l'Ufficio X - C.E.D. rappresenta all'Ufficio Contratti la necessità di attivare, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs. n. 50/2016, la procedura per l'incremento - entro i limiti del quinto d'obbligo - delle attuali prestazioni



# *Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato*

contrattuali, attualmente in essere con la società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per l'ampliamento dei servizi di posta certificata (PEC) e specificatamente per l'acquisizione di n. 24 caselle di PEC, tipo base - a decorrere dalla data di invio dell'ordine e fino al 31.12.2021 - secondo elenco dettagliato, allegato alla richiesta stessa;

**CONSIDERATO** che, pur essendo attualmente attiva la Convenzione CONSIP "*Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC)*", l'Ufficio X-C.E.D. ha rappresentato che per realizzare la migrazione verso Infocert - gestore della nuova convenzione - è necessario pianificare con dovuto anticipo il processo di migrazione, facendo ricorso a strutture appositamente istituite allo scopo dal fornitore, e che il passaggio ad un nuovo operatore comporterebbe delle lunghe e complesse attività tecniche, da parte degli analisti e dei sistemisti che collaborano con l'Avvocatura, al fine di modificare le configurazioni dell'attuale applicativo gestionale e contestualmente quello di prossima attivazione, con il rischio che si possa giungere a dismettere gli attuali collegamenti il 31 dicembre 2021, data di naturale scadenza del contratto;

**TENUTO CONTO** che, nella medesima nota e per i motivi sopra esposti, l'Ufficio X-C.E.D. evidenzia la necessità di ricorrere all'aumento del quinto d'obbligo - ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs n. 50 del 18 aprile 2016 - per l'importo di € 102,24 (IVA esclusa);

**CONSIDERATO** che il costo di detta variazione in aumento, pari ad € 102,24 (IVA esclusa), graverà, per l'esercizio finanziario 2021, sul capitolo 4490 del bilancio di previsione dello Stato, il quale, per come dichiarato dal medesimo Ufficio X - C.E.D., presenta la necessaria disponibilità;

## **Determina**

- di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs n. 50/2016, alla variazione in aumento delle prestazioni del contratto in data 29.12.2020 - CIG Z922FF7E3A - stipulato con la società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l. per un importo complessivo di € 8.910,96 (IVA esclusa) - fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso (cd. quinto d'obbligo) - per l'ulteriore acquisizione di n. 24 caselle di PEC, tipo base, a decorrere dalla data di invio dell'ordine e fino al 31.12.2021;
- di impegnare l'importo massimo complessivo di € 102,24 (I.V.A. esclusa) per la suddetta acquisizione;



*Al Segretario Generale  
dell'Avvocatura dello Stato*

- di nominare responsabile del procedimento (RUP) la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto all'Ufficio X - C.E.D. di questa Avvocatura Generale, previa acquisizione della sua dichiarazione di assenza di motivi ostativi a ricoprire l'incarico nella presente procedura, ai sensi della vigente normativa.

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina graveranno sul capitolo 4490 del bilancio dello Stato - esercizio finanziario 2021, il quale presenta la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE